

Gruppo Fuoritempo  
Via Nazioni Unite, 19  
61040 San Michele al fiume (PU)  
[www.fuoritempo.info](http://www.fuoritempo.info)  
[gruppo@fuoritempo.info](mailto:gruppo@fuoritempo.info)

Alla cortese attenzione  
del Consigliere Regionale Federico Talè

E p.c. ai Sindaci di

- Barchi
- Castelleone di Suasa
- Corinaldo
- Fratte Rosa
- Mondavio
- Mondolfo
- Montemaggiore la Metauro
- Monte Porzio
- Orciano di Pesaro
- Ostra
- Piagge
- San Costanzo
- San Giorgio di Pesaro
- San Lorenzo in campo
- Senigallia
- Trecastelli

Mondavio, 1 settembre 2015

Oggetto: Istanza di Permesso di Ricerca in Terraferma denominata "Monte Porzio"

Egregio Consigliere Talè,

in data 16 agosto Le abbiamo inviato una lettera, indirizzata anche ai parlamentari eletti nel collegio delle Valli del Cesano e Metauro, per sollecitare un interessamento riguardo all'Istanza di Permesso di Ricerca in Terraferma denominata "Monte Porzio". Il gruppo Fuoritempo, insieme a tante altre associazioni regionali, ha costituito un coordinamento denominato "Trivelle Zero Marche" con il supporto di [Augusto De Sanctis, che in molti hanno potuto apprezzare all'incontro pubblico del 5 agosto scorso a Ponte Rio.](#)

Ad oggi le sole a rispondere alla nostra lettera del 16 agosto sono state la deputata Lara Ricciatti e la senatrice Camilla Fabbri. Nonostante sappiamo che Lei, insieme ai Suoi colleghi politici, potrebbe ritenersi legittimato a non risponderci, siamo rimasti sinceramente stupiti dal Suo silenzio che contrasta con le responsabilità che si è assunto nel corso della campagna elettorale regionale recentemente conclusa, il cui slogan era "Scegli il nuovo, in Regione #con me".

Se fossimo davvero in Regione con Lei e avessimo ricevuto una simile lettera da un cittadino, avremmo come minimo ritenuto opportuno muoverci come segue:

1. avremmo prima di tutto risposto al mittente, anche solo poche righe, ma sufficienti a confermare che la lettera è arrivata a destinazione e a non lasciare il mittente nel dubbio. Anche solo rispondere per e-mail con un semplice "Egregio signore, ho ricevuto la sua lettera. Mi attiverò, per quanto mi è possibile, nel seguire la vicenda e la informerò appena avrò informazioni utili. Cordiali saluti" non comporta più di un paio di minuti, un tempo più che ragionevole.

2. Ci saremmo informati su cosa si può fare e avremmo scoperto che il comma 9 dell'articolo 3 del Decreto Direttoriale 22 marzo 2011 *“Procedure operative di attuazione del Decreto Ministeriale 4 marzo 2011 e modalità di svolgimento delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e dei relativi controlli”* ai sensi dell'articolo 15, comma 5 del [Decreto Ministeriale 4 marzo 2011](#) così recita: ***“Nel caso di istanza per il conferimento di un titolo minerario in terraferma, copia dell’istanza e della relativa documentazione di cui ai commi 3 e 4 è inoltrata per conoscenza alla Regione interessata con le seguenti tempistiche: nel caso di istanze per il rilascio della concessione, contestualmente alla presentazione dell’istanza al Ministero; nel caso di istanze per il rilascio del permesso di ricerca, entro 15 giorni dalla fine del periodo di presentazione di domande in concorrenza.”*** Ciò significa che la Regione Marche, già 15 giorni prima della scadenza del 5 agosto avrebbe dovuto ricevere copia dell'istanza e della relativa documentazione.
3. Ci saremmo attivati subito presso gli uffici preposti della Regione per trovare la suddetta documentazione e, nel caso non fosse arrivata, avremmo contattato il Ministero per conoscere il motivo del mancato inoltro in Regione.
4. Avremmo contattato il mittente della lettera per consegnargli copia della documentazione oppure per informarlo dei chiarimenti richiesti presso il Ministero.

Purtroppo dobbiamo constatare che di quattro punti non siamo neanche arrivati al primo e ci coglie il dubbio se il Suo slogan *“Scegli il nuovo, in Regione #con me”* non sottintendesse *“ #con me... fino a quando non sarò eletto”*. Da parte nostra, vogliamo ribadire come ci sia urgente necessità di reperire e studiare la documentazione sull'Istanza di Permesso in oggetto, azione fondamentale se si vuole approfondire la conoscenza del progetto e difendere il nostro, e Suo, territorio.

Vorremmo inoltre ricordarLe il Suo [video di presentazione alla candidatura a consigliere regionale che si trova ancora su You Tube](#). In questo video Lei sostiene: *“Voglio avvicinarmi di più agli amministratori locali, essere più vicino ai sindaci perché so quanto i sindaci stanno pensando perché non sentono il legame con l'ente Regione. E' questo il punto che voglio portare con forza, perché è ritornando verso l'amministratore locale che si recupera il rapporto con il cittadino”*. Pur non essendo amministratori locali, crediamo che le Sue parole implicino nei nostri confronti un atteggiamento diametralmente opposto alla Sua non-risposta.

Politici del luogo dicono che l'Istanza di ricerca “Monte Porzio” non andrà avanti perché “in Regione non la vogliono”: c'è da crederci? Noi siamo convinti di no, perché purtroppo nel 2012 un'istanza simile, riguardante la stessa Mac Oil, ha avuto parere favorevole da parte del Servizio Territorio e Ambiente della Regione Marche, come [può verificare in questo documento a pagina 11](#).

Cogliamo infine l'occasione per invitarLa a [Mondolfo all'incontro pubblico sul tema “Fermiamo le trivellazioni” con il prof. Enzo Di Salvatore](#), docente di diritto costituzionale presso l'Università di Teramo. Come si può verificare nel video sopracitato, è proprio a Marotta-Mondolfo che Lei ha inaugurato la campagna elettorale per la carica istituzionale che attualmente ricopre.

Cordiali saluti.

Gruppo Fuoritempo  
Francesco Montanari